



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura

II COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNICATIVE

Tributi e Polo Catastale, Attività Produttive e Commercio, S.U.A.P. - Sportello Unico Attività Produttive, Eventi, Urp, Rete Civica, Comunicazione e Relazioni Esterne, Marketing Territoriale, Programmi e Progetti Comunitari, Politiche per la Tutela del Consumatore, Patrimonio e Partecipazioni, Provveditorato

Verbale n. 22 del 21 settembre 2021

L'anno 2021, il giorno 21 del mese di settembre alle ore 16.00, si è riunita la II Commissione consiliare, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (AG) i seguenti Consiglieri Comunali:					
TISO Nereo	Presidente	P	CUSUMANO Giacomo	Capogruppo	P
PILLITTERI Simone	V.Presidente	P	MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	A
PELLIZZARI Vanda	V.Presidente	P	CAPPELLINI Elena	Capogruppo	A
BERNO Gianni	Capogruppo	P	CAVATTON Matteo	Capogruppo	P
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	P	BARZON Anna	Componente	P
SCARSO Mari	Capogruppo	A	FERRO Stefano	Componente	A
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	A	MOSCHETTI Stefania	Componente	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	MENEGHINI Davide	Componente	P
BITONCI Massimo	Capogruppo	AG*	LUCIANI Alain	Consigliere	P*
*BITONCI delega LUCIANI;					

Sono presenti in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- l'Assessore Attività Produttive e Commercio, Marketing Territoriale, Tributi e Polo Catastale, Provveditorato, Eventi, Politiche per la Tutela del Consumatore, Semplificazione Amministrativa Antonio Bressa;
- l'Assessore Sociale, Integrazione e Inclusione Sociale, Partecipazione, Politiche di genere e pari opportunità, Politiche abitative, Edilizia residenziale Marta Nalin;
- il Capo Settore Tributi e Riscossione Dr.ssa Maria Pia Bergamaschi.

Segretaria verbalizzante: Stefania Grigio

Alle ore 16,15 il Presidente Nereo Tiso constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- *Esame della proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 2021/0465 del 14/09/2021 avente ad oggetto: "Modifica Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e Regolamento per la disciplina degli impianti di pubblicità o propaganda e degli altri mezzi pubblicitari sulle strade e sulle aree pubbliche o di uso pubblico"*
- *Varie ed eventuali*

Presidente Tiso	Ringrazia i presenti per la partecipazione alla riunione ed introduce l'argomento posto all'ordine del giorno. Lascia la parola all'Assessore Nalin.
Assessore Nalin	Spiega che la proposta di deliberazione all'ordine del giorno si è resa necessaria per evitare che la comunicazione commerciale utilizzi affermazioni ed immagini decenti, non volgari e che rispettino il buon gusto e la sensibilità dei consumatori e la dignità della persona. Afferma che è stato siglato un protocollo d'intesa al riguardo tra l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e lo IAP ((Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria) e sono stati invitati gli enti locali ad adeguare i propri regolamenti. La modalità istituzionale prevista per la modifica di un Regolamento Comunale è la deliberazione
	Alle ore 16,22 si collega il consigliere Luciani.
Assessore Nalin	A fronte della richiesta dell'ANCI di modifica del Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni ricorda che la competenza è dell'Assessore Bressa, a cui lascia la parola.
	Alle ore 16,23 esce l'Assessore Nalin.
Assessore Bressa	Afferma che delle regole di autodisciplina erano già attive nelle aziende del territorio comunale sulla base di un sistema da loro stesse adottate. Spiega che l'IAP già da diversi decenni ha un Codice relativo alla disciplina della comunicazione commerciale, che ha trovato una nuova versione ed implementazione a febbraio 2021. Nella nuova edizione è stata disciplinata negli articoli 9 e 10 la materia della pubblicità discriminatoria e lesiva della dignità della donna. Tale impegno ha avuto un riconoscimento con la firma di un Protocollo d'intesa con il Ministero delle Pari Opportunità relativo alla tutela della dignità della persona in tutte le sue forme ed espressioni, al fine di evitare ogni forma di discriminazione. Riassumendo le aziende dichiarano che faranno pubblicità che non andrà in contrasto con gli articoli sopramenzionati ed i cittadini potranno segnalare quelle che potrebbero essere in contrasto, un'apposita commissione le valuterà. Specifica che non sarà il Comune che avrà la funzione di censurare, ma il regolamento ha lo scopo di indirizzare la pubblicità rispetto la dignità.
Presidente Tiso	Chiede se da Regolamento sono previste delle sanzioni per chi non rispetta la norma.
Bergamaschi	Risponde che da Regolamento è prevista la rimozione della pubblicità che non rispetta gli articoli sopraindicati. Afferma che tuttavia si può valutare la possibilità di introdurre una sanzione per chi non rispetta quanto indicato nel regolamento.
Luciani	Afferma di essere allibito e non concorde con gli articoli introdotti nel regolamento visto che potrebbero essere segnalate delle pubblicità che in realtà non ledono veramente la dignità delle persone. Infatti ritiene che tale parametro possa essere troppo soggettivo e non oggettivo. Chiede da chi sarà composto il comitato di controllo.
	Alle ore 16,30 si collegano i consiglieri Cavatton e Meneghini.
Cusumano	Afferma che tale proposta di deliberazione ha avuto un forte impatto mediatico. Trovandosi in parte d'accordo con quanto appena affermato dal consigliere Luciani, chiede da un punto di vista pratico come verranno veramente attivati i controlli e la disciplina previsti per la materia in oggetto di discussione.
Assessore Bressa	Ribadisce che le aziende del territorio comunale che operano nella pubblicità già stanno seguendo delle regole di autodisciplina al riguardo. Fa presente che finora erano stati controllati solo due pubblicità: un nudo femminile che pubblicizzava un strip club e quello di una figura femminile di colf sexy che pubblicizzava un'impresa di pulizie. Entrambe le situazioni erano state chiarite contattando il cliente e rimuovendo i cartelloni pubblicitari. Spiega che il comitato di controllo è deciso dall'IAP ma che comunque non necessariamente tutte le pubblicità segnalate sono poi oggetto di vaglio e/o rimozione. Legge ai presenti collegati gli articoli indicati nel codice dell'IAP.
Pellizzari	Afferma che ha delle perplessità sulla parola "sessista"
Presidente Tiso	A Suo avviso questa presa di posizione è un valore aggiunto: la società è sempre più complessa. Specifica che le modifiche apportate non disciplinano solo le situazioni legate al sesso ma si parla di discriminazione ad ampio spettro.
Assessore Bressa	Ribadisce che il sessismo è solo uno dei vincoli introdotti nell'autodisciplina: vengono infatti rafforzati gli stereotipi di genere. Spiega che il Comune non sarà il vero operatore dei controlli ma che appunto esiste un organo, un comitato specifico a livello nazionale.
Barzon	Afferma che le modifiche apportate al regolamento comunale rappresentano una rafforzatura di un codice di autodisciplina già esistente e pertanto le vede come un

	miglioramento.
Luciani	Ribadisce che il codice di autodisciplina non è necessario ma che le imprese di dovrebbero autoregolarizzarsi perché a Suo avviso è solo un incipit alla nascita di polemiche. Invita l'Assessore Bressa a portare avanti il sistema di autoregolarizzarsi
Presidente Tiso	Alle ore 16,50 considerato che non vi sono altre richieste di intervento, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.

Il Presidente della II Commissione
Nereo Tiso

La segretaria verbalizzante
Stefania Grigio